



MACBETH di Giuseppe Verdi

Macbeth di Giuseppe Verdi è andato in scena, per la stagione lirica 2010/2011, il 3, il 4 e il 6 marzo 2011 al Teatro Comunale Luciano Pavarotti, nell'allestimento coprodotto dalla Fondazione Teatro Comunale di Modena con il Teatro Comunale di Bolzano e la Fondazione Teatri di Piacenza.

Lo spettacolo riprende un allestimento del Comunale che andò in scena in coppia con la versione in prosa di William Shakespeare, entrambe per la regia di Giancarlo Cobelli nell'anno delle celebrazioni verdiane del 2001.

La regia di Cobelli è stata ripresa da Adriano Arrigo e Lydia Biondi. Le scene erano di Carlo Diappi e le luci di Andrea Ricci. Aldo Sisillo dirigeva l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna mentre Stefano Colò guidava il Coro Lirico Amadeus della Fondazione Teatro Comunale di Modena.

“Macbeth è un'opera che mi ha costretto – commentava il regista Giancarlo Cobelli – a calarmi nella dimensione del male e che contiene la profezia del nostro vivere oggi. Per questo ho voluto che il racconto fosse privo di alcuna connotazione storica, popolandolo di suggestioni e immagini che mettano in risalto l'espressività dei personaggi. L'opera si apre e si chiude con una carneficina, con il 'caos', quindi, nel quale troneggia Ecate, divinità del male. La violazione della sacralità porta alla disgregazione della società. Macbeth si ritrova solo, in attesa di incontrare la morte, travestita nei rami ghiacciati della foresta che si muove, penetrando da ogni parte la scena che si rompe, si sganghera, si inclina. Nonostante Shakespeare suggerisca, nella fine di Macbeth, il ripristino della sacralità e dell'ordine, io non prevedo un futuro migliore. Ecate ancora si aggira tra i potenti della terra e colora le loro ambizioni di rosso sangue e di nero maligno”.

“Le immagini e le suggestioni che Cobelli mi ha chiesto di realizzare per la scenografia di Macbeth – ha spiegato Carlo Diappi – sono quelle di un mondo barbarico, dominato dalla violenza, dal sangue, come temi che ricorrono ossessivamente. Un mondo che abbia qualche riferimento con l'attuale, evitando una attualizzazione troppo limitativa. Il tutto però racchiuso in una cornice astratta, simbolica, senza alcuna connotazione storica per dare maggior rilievo all'espressività dei personaggi. Una cornice che si anima di luci e di movimenti con scarsi elementi per suggerire le varie situazioni. Suggestioni e immagini, dunque, sempre dominate dalla violenza e dal sangue, stilizzate, crude, secondo le caratteristiche tipiche del teatro elisabettiano e completamente concentrate sui personaggi”.

Giovedì 3 marzo ore 20,30 turno A

Venerdì 4 marzo ore 20,30 fuori abbonamento

Domenica 6 marzo ore 15,30 turno B

MACBETH

Melodramma in quattro parti di Francesco Maria Piave
da William Shakespeare

Musica di Giuseppe Verdi

Edizione Edwin F. Kalmus & Co., Inc.

Macbeth Dario Solari (3 e 6 marzo) / Michele Kalmandi (2 e 4 marzo)

Banco Pavel Kudinov (3 e 6 marzo) / Eugeniy Stanimirov (2 e 4 marzo)

Lady Macbeth Susanna F. Branchini (3 e 6 marzo) / Csilla Boross (2 e 4 marzo)
Dama di Lady Macbeth Shoushik Barsoumian*
Macduff Roberto Iuliano (3 e 6 marzo) / Lorenzo Decaro (2 e 4 marzo)
Malcolm Antonello Ceron
Medico / Domestico Fumitoshi Miyamoto*
Sicario / Araldo Daniele Cusari

*Allievi del CUBEC - Accademia di Alto Perfezionamento per Cantanti Lirici

Direttore Aldo Sisillo
Regia Giancarlo Cobelli
ripresa da Lydia Biondi e Adriano Arrigo
Scene e costumi Carlo Diappi
Assistente ai costumi Valentina Dellavia
Movimenti mimici Lydia Biondi
Luci Andrea Ricci
Maestro del coro Stefano Colò

Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna
Coro Lirico Amadeus – Fondazione Teatro Comunale di Modena

Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena
Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena, Teatro Comunale di Bolzano
Fondazione Teatri di Piacenza

Macbeth di Giuseppe Verdi è andato in scena, per la stagione lirica 2010/2011, giovedì 3 e venerdì 4 marzo alle 20,30 e domenica 6 marzo alle 15,30 al Teatro Comunale Luciano Pavarotti di Modena.